

Presentazione multimediale con superbe immagini d'epoca, musiche e letture dal vivo del libro:

Alfredo Corti

Dall'alpinismo alla lotta partigiana

Un viaggio attraverso le avvincenti pagine di vita di Alfredo Corti (1880-1973), valtellinese di nascita, torinese d'elezione, europeo di vocazione: un'esistenza dedicata alla montagna, alla scienza, all'impegno civile.

Pagine e testimonianze ce ne svelano temperamento, attitudini e passioni, ce ne raccontano fatti, vicissitudini ed incontri.

Alpinista

"Nestore dell'alpinismo italiano", come lo definì Massimo Mila.

Artefice, insieme ai coniugi De Marchi e agli operai di Torre Santa Maria e di Spriana, della incredibile realizzazione del Rifugio "Marco e Rosa" a 3600 m sul Bernina nel lontano 1913, coi mezzi di allora...

Autore di Guide alpinistiche: *Alpi di Val Grosina* del 1909, *Alpi Retiche Occidentali* del 1911 e *Alpi Orobie* del 1957.

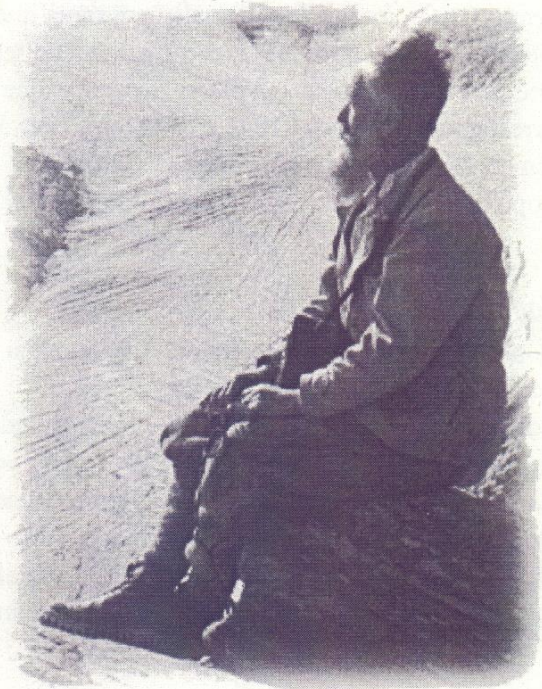
Membro del GLASG (Gruppo lombardo alpinisti senza guide), socio vitalizio della Sezione Valtellinese del CAI, Accademico e Presidente del Gruppo occidentale del CAAI.

Alpinista di rilievo nelle Alpi Centrali (gruppi Bernina, Disgrazia, Orobie, Alta Valtellina) e nelle Alpi Occidentali (Marittime, Monviso, Val di Susa e Valli di Lanzo, Gran Paradiso, Monte Bianco, Cervino); compagno di cordata di alpinisti di ogni età, fra cui giovani di spicco nei quali nutriva profonda fiducia: Giusto Gervasutti e Renato Chabod che gli affibbiarono l'appellativo di "Imperatore del Bernina", Michele Rivero, Emanuele Andreis, Gabriele Boccalatte, Massimo Mila...

Corrispondente con personaggi di rilievo a livello alpinistico internazionale: Edward Lisle Strutt, presidente dell'Alpine Club di Londra, Gaston Rébuffat, uno dei più forti alpinisti francesi del secolo scorso...

Fotografo

Fotografo d'eccezione: le sue bellissime foto, che in parte hanno illustrato le sue monografie sui gruppi del Bernina e del Disgrazia pubblicate sulla *Rivista Mensile* del CAI negli anni '20 e '30 del secolo scorso, sono state poi riprese in alcune mostre e cataloghi fotografici e più recentemente – dopo la donazione del patrimonio di lastre, negative e stampe alla Sezione Valtellinese del CAI – rese fruibili sul sito www.archiviocorti.it.



Antifascista

Amico dei magistrati torinesi Umberto Balestreri, presidente del CAAI, e Domenico Riccardo Peretti Griva, fotografo pittorialista di fama internazionale con cui condivideva la passione per la fotografia. Con entrambi, così come con i colleghi universitari Giuseppe Levi e Michele Giua, non fece mai mistero della sua profonda avversione al fascismo.

Arrestato nel dicembre 1941 e incarcerato per 5 mesi alle "Nuove" di Torino, viene condannato a 5 anni di confino a Sala Consilina in Campania.

Dopo lo sbarco alleato in Sicilia (10 luglio 1943) ritorna a Torino e poi a Cogne.

Partigiano

Dopo l'8 settembre, alla bella età di 64 anni, si mette in gioco in prima persona partecipando alla lotta partigiana con i figli e le figlie.

Combatte insieme a Sandro Pertini, respingendo i nazifascisti nella battaglia di Cogne del 2 novembre 1944. *Tutti i partigiani di Cogne conservano il miglior ricordo del suo ardimento, del suo sangue freddo e della sua bella barba di patriarca!*

Dopo il terribile ripiegamento in Francia attraverso le montagne innevate, da Grenoble viene espulso verso l'Italia e a Roma incontra il Presidente del Consiglio Ivanoe Bonomi e Luigi Einaudi, futuro primo presidente della repubblica Italiana.

Paladino della difesa della natura

Continua ad andare in montagna: per festeggiare i 70 anni traversa il Cervino con Luigi Carrel. Si impegna direttamente nel *Movimento italiano per la protezione della natura*, promosso da Renzo Videsott per risvegliare nell'Italia da ricostruire una coscienza ambientale.

Come scrisse, ricordandolo, Massimo Mila, *«Alfredo Corti era a modo suo un credente, cioè un uomo con una fede. La sua era uno spontaneo panteismo della Natura, esteso senza limiti nell'universo, dal palpito delle stelle al più misero bruco; ma la montagna ne era il tempio privilegiato».*

<https://www.benoeditore.it/alfredo-corti>

raffaele.occhi@fastwebnet.it

366 6688906

benoeditore@gmail.com

329 8926554